

(Omissis)

Esaurita la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno la seduta viene sciolta alle ore 21.

(224)

Il Presidente  
dott. arch. Enrico Ambra

DECRETO PRESIDENZIALE 11 dicembre 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di aree di pertinenza del Demanio marittimo nel territorio del Comune di Terrasini.

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il D.L. 18 maggio 1944, n. 91 e successive aggiunte e modificazioni;  
Visto il D.L.C.P.S. 30 giugno 1947, n. 567;  
Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;  
Visto il regolamento approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;  
Visto il D.P. Reg. Sic. 9 agosto 1968, pubblicato nel-

DECRETO PRESIDENZIALE 12 dicembre 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona del territorio comunale di Adrano.

IL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il D.L.C.P.S. 30 giugno 1947, n. 567;  
Visto il D.L. 18 marzo 1944, n. 91 e successive aggiunte e modificazioni;  
Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;  
Visto il regolamento approvato con D.R. 3 giugno 1940, n. 1357;

Considerato che la Commissione provinciale di Catania per la tutela delle bellezze naturali, nella seduta del 10 luglio 1972, ha deliberato con verbale n. 45, di sottoporre a vincolo l'estensione del territorio comunale di Adrano verso l'Etna e le sue pendici delimitato: a nord dal confine con il Comune di Bronte, ad ovest dalla S.S. 284 fino all'altezza del Km. 26, ivi compresi 200 metri a valle del tratto descritto, di cui seguendo la linea ideale che congiunge il Km. 26 con il casello ferroviario n. 46, della ferrovia circumetnea, indi pro-

segue in linea retta fino ad incontrare « Casa Miraglia » e da quest'ultima, piegando verso est raggiunge in linea retta il bivio, in contrada Scolara della strada comunale Adrano-Luna, proseguendo quindi verso sud-est fino al confine con il Comune di Biancavilla per chiudersi a sud-est con il confine comunale di Biancavilla;

Considerato che il predetto verbale n. 45 è stato affisso per il periodo prescritto di tre mesi dall'1 aprile 1973 al 30 giugno 1973 presso l'albo comunale di Adrano;

Considerato che il predetto verbale n. 45 è stato depositato presso le sedi delle Associazioni provinciali di cui alla legge medesima;

Accertato che non è pervenuta, entro il termine prescritto dall'articolo 3 della citata legge n. 1497, alcuna opposizione avverso il suddetto verbale;

Considerato che il vincolo paesistico di cui alla citata legge, non significa divieto assoluto di edificabilità, ma comporta soltanto l'obbligo per il proprietario o detentore a qualsiasi titolo degli immobili ricadenti nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza ai Monumenti per la preventiva approvazione qualunque progetto di opere che possono modificare l'aspetto esteriore della località medesima;

Considerato che il territorio comunale di Adrano è caratterizzato nella sua estensione verso le pendici dell'Etna, analogamente ai territori degli altri comuni limitrofi da bellezze panoramiche perchè ricco di pregi paesistici e consente da numerosi punti di vista il godimento di magnifici panorami quale l'imponente scenario dell'Etna e delle balze digradanti ricche di boschi e vigneti;

Considerato che alcune zone del territorio suddetto posseggono inoltre valori caratteristici di bellezza naturale in quanto comprendono anche aspetti e conformazioni del terreno, che alla bellezza naturale uniscono il pregio della rarità perchè le imponenti colate laviche dell'Etna, per le loro forme caotiche e primordiali richiamano le prime ere geologiche, mentre i conici dei vulcani spenti e la particolare vegetazione formata da piante locali, rappresentano una rarità in quanto riscontrabile soltanto nel comprensorio etneo;

Visto l'articolo 3 ultimo comma della legge 29 giugno 1939 n. 1497;

Ritenuto opportuno procedere al vincolo paesistico delle anzidette zone, come appresso delimitate;

Decreta

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti della legge 29 giugno 1939, n. 1497 è dichiarato il notevole interesse pubblico della zona del territorio comunale di Adrano, meglio descritta nella pianimetria allegata al presente decreto, la cui superficie si estende verso le pendici dell'Etna delimitata: a nord dal confine con il Comune di Bronte, ad ovest dalla S.S. 284 fino all'altezza del Km. 26, ivi compresi 200 metri a valle del tratto descritto, di cui seguendo la linea ideale che congiunge il Km. 26 con il casello ferroviario n. 46 della ferrovia circumetnea indi prosegue in linea retta fino ad incontrare « Casa Miraglia » e da quest'ultima, piegando verso est, raggiunge in linea retta il bivio in contrada Scolara della strada comunale Adrano-Luna, proseguendo quindi verso sud-est fino al confine comunale di Biancavilla.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, unitamente al verbale n. 45 della seduta del 10 luglio 1972 della Commissione provinciale di Catania per la tutela delle bellezze naturali.

Art. 3

Una copia della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana contenente il presente decreto, sarà trasmessa entro il termine di un mese dalla sua pubblicazione, per il tramite della Soprintendenza ai Monumenti competente, al Comune di Adrano, perchè venga affissa per tre mesi all'albo pretorio del comune medesimo.

Altra copia della predetta Gazzetta, con la planimetria, sarà contemporaneamente depositata presso gli uffici del predetto comune dove gli interessati potranno prendere visione.

La Soprintendenza ai Monumenti anzidetta comunicherà alla Presidenza della Regione la data di affissione della Gazzetta Ufficiale medesima.

Palermo, 12 dicembre 1973.

GIUMMARRA

Allegato

(Verbale n. 45 del 10 luglio 1972)

L'anno millenovecentosettantadue il giorno 10 del mese di luglio alle ore 18,30 presso i locali della Soprintendenza ai Monumenti, regolarmente convocata dal presidente con lettera del 1° luglio 1972 si è riunita la Commissione provinciale di Catania per le bellezze naturali e panoramiche per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1) Adrano - proposta di vincolo paesistico di parte del territorio comunale;

(Omissis)

La Commissione

Considerato che il territorio comunale di Adrano costituisce, nella sua estensione verso le pendici dell'Etna, analogamente ai territori degli altri Comuni limitrofi, bellezze panoramiche perchè ricco di pregi paesistici e consente da numerosi punti di vista il godimento di magnifici panorami quali l'imponente scenario dell'Etna e delle balze digradanti di boschi e vigneti;

Considerato che alcune zone del territorio suddetto posseggono inoltre valori caratteristici di bellezza naturale in quanto comprendono anche aspetti e conformazioni del terreno che alla bellezza naturale uniscono il pregio della rarità perchè le imponenti colate laviche dell'Etna, che per le loro forme caotiche e primordiali richiamano le prime ere geologiche, i conici dei vulcani spenti e la particolare vegetazione formata da piante locali rappresentano una rarità in quanto riscontrabili soltanto nel comprensorio etneo;

Rilevata l'opportunità di accogliere per quanto è possibile la controproposta del Sindaco di Adrano tendente a limitare l'imposizione del vincolo a partire dalle zone più prossime alla quota 1000;

Delibera

All'unanimità col voto favorevole dei signori: arch. Enrico Ambra - presidente; arch. Paolo Paolini - v. presidente; avv. Filippo Jelo - Presidente E.P.T. di Catania - componente; dott. Lorenzo Leonardi - componente; ing. Alfio Faro - componente; avv. Pietro Castiglione - componente; dott. Placido Gimbo - componente; di sottoporre a vincolo ai sensi dell'articolo 1 numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939 n. 1497 e dell'articolo 9 del regolamento 3 giugno 1940 n. 1357 l'estensione del territorio del Comune di Adrano verso l'Etna e le pendici limitato a Nord dal confine con il Comune di Bronte, a ovest dalla S.S. 284

fino all'altezza del km. 26, ivi compresi 200 metri a valle del tratto descritto, di qui seguendo la linea ideale che congiunge il Km. 26 con il casello ferroviario n. 46, della ferrovia circumetnea, indi prosegue in linea retta fino ad incontrare « Casa Miraglia » e da quest'ultima, piegando verso est raggiunge in linea retta il bivio, in contrada Scolara della strada comunale Adrano-Luna, proseguendo quindi verso sud-est fino al confine con il Comune di Biancavilla, per chiudersi a sud-est con il confine comunale di Biancavilla.

*(Omissis)*

Esaurita la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno la seduta viene sciolta alle ore 21.

Il Presidente  
dott. arch. Enrico Ambra